

Trent'anni dopo le guerre jugoslave, la Croazia è libera dalle mine
antiuomo

Dopo una lunga operazione di bonifica iniziata dopo la guerra degli anni Novanta, la Croazia ha annunciato di essere finalmente libera dalle mine antiuomo. In trent'anni di lavoro, il Paese ha completato la rimozione degli ordigni esplosivi disseminati durante il conflitto che seguì alla dissoluzione della Jugoslavia. Per milioni di persone significa terreni agricoli di nuovo utilizzabili e comunità libere di tornare a vivere in aree precluse. Il ministro degli Interni croato Davor Božinović ha confermato la conclusione della campagna di sminamento, che ha richiesto ingenti risorse economiche ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)